



**TEMPO DEL  
CREATO**

DOMENICA 23 OTTOBRE 2022

**BOTTEGHINO  
DI ZOCCA**

PRESSO LA CHIESA  
VIA ZENA 48

*Ampi parcheggi  
in zona*

**Ascolta  
la voce del  
Creato**



**CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI BOLOGNA**

**IL PROGRAMMA:**

*per adulti di ogni età,  
famiglie con bambini,  
giovani, scout... per tutti*

14-16.15 PASSEGGIATA DELLA MEMORIA CON  
GUIDA ESPERTA

15-16.15 LABORATORIO DANZA E LAB. API

16-17.30 LABORATORIO DI ARGILLA

**16.30 -17.30 VEGLIA DI PREGHIERA**



# **Consiglio delle Chiese Cristiane di Bologna**

[consigliochiedecristianebo@gmail.com](mailto:consigliochiedecristianebo@gmail.com)

**Ascoltate la voce del creato**  
**Celebrazione Ecumenica di Preghiera per il Tempo del Creato**

**IL ROVETO ARDENTE**

*"Ho udito il loro grido. Conosco le loro sofferenze.  
Vieni, ora! Ti manderò... Sarò con te"*  
*Esodo 3,1-12*

**SILENZIO E VOCE**

*Durante la pandemia COVID-19, molti hanno imparato a conoscere il concetto di silenzio nelle conversazioni. Molte voci sono messe in sordina nei discorsi pubblici sul cambiamento climatico e sull'etica del mantenimento della Terra. Sono voci di coloro che subiscono gli impatti del cambiamento climatico. Sono voci di persone che detengono una saggezza generazionale su come vivere con gratitudine entro i limiti della terra. Sono voci di una diversità in diminuzione di specie più che umane. È la voce della Terra.*

**CELEBRAZIONE ECUMENICA**

*Il Roveto Ardente è il simbolo della stagione della creazione 2022. Oggi, la prevalenza di incendi innaturali – provocati dalla mano dell'uomo - è un segno degli effetti devastanti che il cambiamento climatico ha sui più vulnerabili del nostro pianeta. La creazione grida quando le foreste scompaiono, gli animali fuggono e le persone sono costrette a migrare a causa del fuoco dell'ingiustizia. Al contrario, il fuoco che ha chiamato Mosè mentre accudiva il gregge sul monte Horeb non ha consumato o distrutto il roveto. Questa fiamma dello Spirito ha rivelato la presenza di Dio. Questo fuoco santo afferma che Dio ha ascoltato le grida di tutti coloro che hanno sofferto e ha promesso di essere con noi mentre seguiamo con fede la nostra liberazione dall'ingiustizia. In questa Stagione della Creazione, questo simbolo dello Spirito di Dio ci chiama ad ascoltare la voce della creazione.*

*Sistemazione delle sedie in cerchi concentrici, cesto di vimini con prodotti di stagione al centro. Si parte stando seduti. Roberto Ridolfi fa da speaker per spiegare la veglia nel suo svolgimento.*

### **Canto iniziale (chiesa metodista valdese)**

*You raise me up voce e strumenti*

### **Introduzione (p. Trandafir)**

*Saluto da parte del Consiglio delle Chiese cristiane*

*Care sorelle e fratelli in Cristo,*

***Il Tempo del Creato** è la celebrazione cristiana annuale che ci invia ad ascoltare e rispondere insieme al grido del Creato: la famiglia ecumenica di tutto il mondo si unisce per pregare e proteggere la nostra casa comune.*

*La Stagione della "Celebrazione" inizia il 1° settembre, Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, e termina il 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi, patrono dell'ecologia, amato da molte confessioni cristiane.*

*Quest'anno a Bologna ci inseriamo in questo percorso ecumenico riflettendo sul tema "Ascolta la voce del creato", per dare ascolto alle voci di coloro che sono messi a tacere e unirli con loro in preghiera.*

*La veglia di stasera è promossa dal Consiglio delle Chiese Cristiane a cui aderiscono: la Chiesa Anglicana, la Chiesa Cattolica, la Chiesa Evangelica Metodista, la Chiesa Evangelica della Riconciliazione, la Chiesa Luterana, la Chiesa Ortodossa Greca, la Chiesa Ortodossa Rumena.*

*Questo organismo ecumenico istituito anche a Bologna da pochi anni, comincia a muovere i primi passi per una testimonianza comune. Un mese fa abbiamo pregato insieme nella chiesa di San Francesco nell'ambito del festival francescano.*

*Che questo **Tempo del Creato 2022** rinnovi la nostra unità ecumenica, la nostra chiamata, in modo che le nostre vite, con parole e azioni, proclamino la buona novella per tutti i popoli.*

*In piedi*

## **Benvenuto (don Matteo Prosperini parroco a Botteghino)**

Ci riuniamo nel nome di Dio, Creatore, Redentore e Sostenitore della Terra e di tutte le creature!

Sia lodata la Santa Trinità! Dio è suono e vita, Creatore dell'Universo, Fonte di ogni vita, che gli angeli cantano; Luce meravigliosa di tutti i misteri conosciuti o sconosciuti all'umanità, e vita che vive in tutti.

*(Ildegarda di Bingen, XIII secolo)*

## **Saluto (don Matteo Prosperini parroco a Botteghino)**

Un saluto nel nome del nostro Dio che è buono, il cui amore dura per sempre.  
Amen

## **Salmo 148**

*Alleluia cantato a responsorio (Valentina e coro di Botteghino) e strofe lette da Daniela Guccione*

### **Alleluia**

Lodate il Signore dal cielo;  
dall'alto del cielo, lodatelo!  
Lodatelo, angeli tutti;  
voi, sue schiere, lodatelo!  
Lodatelo, sole e luna;  
voi, splendide stelle, lodatelo!  
Lodatelo, altissimi spazi,  
e anche voi, acque del cielo  
Lodate tutti il nome del Signore:  
a un suo comando foste creati,  
vi rese stabili per sempre;  
fissò una legge che non passerà.

### **Alleluia**

Lodate il Signore dalla terra,  
mostri e abissi del mare,  
fuoco e grandine, neve e nebbia,  
uragani docili alla sua parola.  
Lodatelo, montagne e colline,  
alberi da frutto e foreste,  
animali selvatici e domestici,  
rettili e uccelli dell'aria.

## **Alleluia**

Lodatelo, re della terra,  
lodatelo nazioni tutte,  
principi e governanti del mondo.  
Ragazzi e ragazze, vecchi e bambini,  
lodate tutti il nome del Signore:  
lui solo è degno di lode,  
domina il cielo e la terra.  
Al suo popolo ha dato forza e fierezza,  
un onore per tutti i suoi fedeli,  
per Israele, popolo a lui caro.

## **Alleluia**

*Seduti*

### **Ringraziamento per la terra (legge un cattolico)**

Ricorda i frutti della terra, per la semina e per il raccolto.  
Ricordate la rugiada dell'aria.  
Ricordatevi delle piogge, delle acque e dei fiumi.  
Ricordatevi delle piante e delle fioriture di ogni anno.  
Ricordati della sicurezza degli uomini, degli animali e di me, Tuo servo  
peccatore.

Per la pioggia, il vento del cielo, le sementi, le piante,  
i frutti degli alberi e anche le vigne e per ogni albero del mondo intero,

**Tutti: Siamo grati**

Per la Santissima Trinità che ci porta alla perfezione nella sicurezza e nella pace,  
ci perdona i peccati, ci fa crescere secondo la sua misura, affinché possiamo  
crescere e prosperare.

ci fa crescere e prosperare con la sua grazia, che fa gioire la faccia della terra.  
Fa gioire il volto della terra, inaffia i suoi solchi,  
fa moltiplicare abbondantemente il suo grano e prepara il tempo della semina e  
del raccolto,

**Tutti: Ti rendiamo grazie**

*(adattato dalla preanafora etiope ortodossa Tewahedo e dall'anafora di Basilio)*

*In piedi.*

## Canto (Ortodossi rumeni)

Slavă întru cei de sus lui Dumnezeu/ și pe pământ pace,/ între oameni bunăvoire./ Lăudămu-Te, bine Te cuvîntăm,/ închinămu-ne Ție, slăvimu-Te, mulțumim Ție,/ pentru slava Ta cea mare./ Doamne, Împărate ceresc, Dumnezeule, Părinte Atotțiitorule,/ Doamne Fiule, Unule-Născut, Iisuse Hristoase și Duhule Sfinte./ Doamne Dumnezeule, Mielușelul lui Dumnezeu, Fiul Tatălui,/ Cel ce ridici păcatul lumii, miluiește-ne pe noi,/ Cel ce ridici păcatele lumii, primește rugăciunea noastră,/ Cel ce ștezi de-a dreapta Tatălui, miluiește-ne pe noi./ Că Tu ești unul sfânt,/ Tu ești unul Domn Iisus Hristos întru slava lui Dumnezeu Tatăl, Amin.

Gloria negli eccelsi a Dio,/ e sulla terra pace,/ tra gli uomini la benevolenza./ Noi ti lodiamo, ti benediciamo,/ ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie/ per la tua grande gloria./ Signore, Re, celeste, Dio Padre onnipotente;/ Signore, Figlio unigenito Gesù Cristo, e santo Spirito./ Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,/ tu che levi i peccati del mondo, abbi misericordia di noi,/ tu che levi i peccati del mondo, accogli la nostra preghiera,/ tu che siedi alla destra del Padre, abbi misericordia di noi./ Poiché sei tu il solo Santo,/ sei tu il solo Signore, Gesù Cristo, nella gloria di Dio Padre.  
Amen

*Seduti*

### **Litania di lamento e pentimento**

*Tre lettori (nell'ordine un valdese metodista, un cattolico e un ortodosso) accendono tre candele per rappresentare le voci dei popoli indigeni, delle donne e della biodiversità.*

*Valdese metodista*

Dio nostro, Tu hai dato agli esseri umani la responsabilità di prendersi cura gli uni degli altri. I popoli indigeni hanno legami storici, spirituali e personali con le terre in cui abitano.

Ma molti di noi non hanno voluto riconoscere la Tua presenza nelle loro tradizioni e quelle voci sono state silenziate. Siamo grati alle Nazioni indigene per la loro continua cura e presenza sulla Terra.

Tutti noi apprezziamo la resilienza e la forza dimostrate attraverso le generazioni e oggi. Ci rivolgiamo allo Spirito che cancella i confini e celebra la comunità che dà la vita.

Aiutaci a creare un luogo in cui tutti siano benvenuti affinché venga riconosciuta la Tua Grazia negli altri e nelle altre.

Insieme, possiamo imparare la ricchezza spirituale delle nostre relazioni.

Signore nella Tua Misericordia

**Tutti: Ascolta la nostra preghiera**

*Cattolico*

O Dio di tutta la creazione, Tu hai creato la terra e gli alberi, gli animali e tutti gli esseri viventi sulla terra.

Stiamo distruggendo le foreste con i veleni e il disboscamento, le voci degli uccelli, degli insetti e degli abitanti delle foreste sono messe a tacere.

Tu hai creato le meraviglie dell'oceano, i pesci, le conchiglie, le barriere coralline, le balene, le onde, i coralli.

Gli oceani si stanno riscaldando e mentre affogano nella plastica, le loro voci si spengono. Ci rivolgiamo a te con dolore e pentimento.

Aiutaci a prenderci cura degli oceani, della terra e della foresta e a riconoscerne le benedizioni.

La creazione ci parla anche se la sua voce è stata messa a tacere dal fragore della nostra avidità.

Signore nella Tua Misericordia

**Tutti: Ascolta la nostra preghiera**

*Ortodosso*

Ci rivolgiamo a te con dolore e pentimento.

Ti preghiamo, Dio Creatore, di perdonarci per l'indifferenza di fronte alla violenza umana che ridisegna le donne come ombre silenziose nelle nostre chiese.

Insegnaci ad ascoltare il canto delle madri e delle sorelle, custodi e protettrici della vita sulla terra.

Aiutaci a restituire loro voce e dignità, a valorizzarne la ricchezza spirituale e la diversità.

Signore, nella tua misericordia

**Tutti: Ascolta la nostra preghiera**

*(Melanesia. Fratellanza Melanesiana, Società di San Francesco, Comunità delle Sorelle della Chiesa, Comunità delle Sorelle della Melanesia).*



*Si osserva un momento di silenzio mentre altre tre persone, diverse dalle precedenti, si avvicinano per spegnere le candele in ricordo delle comunità che vengono spazzate via dal degrado ambientale e delle creature che si stanno estinguendo.*

*Per le voci delle donne, dei popoli indigeni e del creato che sono state messe a tacere.*

*Tutti insieme leggiamo:*

**Liberaci, o Dio, dal nostro desiderio di ripiegarci su noi stesse/i, rifiutando di ascoltare le voci delle creature.**

**Chiamaci, apri le nostre orecchie!**

**Radunaci attorno a relazioni di cura e ascolto reciproco.**

**Illuminaci con il Tuo Spirito che rinnova il volto della tua Terra.**

**Amen.**

### **Canto (coro africano valdese metodista)**

*Durante l'esecuzione del canto viene acceso il roveto (parrocchia di Botteghino) e dal roveto si accendono le candele che vengono distribuite ai partecipanti da parte dei ragazzi rumeni.*

### **Azione simbolica: il Roveto ardente**

*Roveto Ardente nel centro del luogo di preghiera come simbolo dell'intenzione della comunità di togliersi i sandali, riconoscendo la Terra come terra sacra e ascoltando la voce del Signore e la voce della creazione che loda Dio.*

*In piedi per ascoltare la Parola di Dio*

### **Esodo 3:1-12 (legge il brano un cattolico)**

<sup>1</sup>In quel tempo Mosè portava al pascolo il gregge di suo suocero Ietro. Una volta condusse il gregge oltre il deserto e arrivò fino all'Oreb, la montagna di Dio. <sup>2</sup>Gli apparve allora l'angelo del Signore come una fiamma di fuoco in un cespuglio. Mosè osservò e si accorse che il cespuglio bruciava ma non si consumava. <sup>3</sup>Pensò allora di avvicinarsi per rendersi conto meglio di quel fatto straordinario; egli voleva capire perché il cespuglio non veniva consumato dal fuoco.

<sup>4</sup>Il Signore vide che si era avvicinato per guardare e Dio chiamò dal cespuglio:

- Mosè, Mosè!

Egli rispose:

- Eccomi!

<sup>5</sup>Il Signore gli comandò:

- Fermati lì! Togliti i sandali, perché il luogo dove ti trovi è terra sacra! <sup>6</sup>Io sono il Dio di tuo padre, lo stesso Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe. Mosè si coprì la faccia perché aveva paura di guardare Dio.

<sup>7</sup> Il Signore aggiunse:

- Ho visto le disgrazie del mio popolo in Egitto, ho ascoltato il suo lamento a causa della durezza dei sorveglianti e ho preso a cuore la sua sofferenza. <sup>8</sup>Sono venuto a liberarlo dalla schiavitù degli Egiziani, lo farò uscire da quel paese e lo condurrò verso una terra fertile e spaziosa dove scorre latte e miele: cioè nella regione che ora è abitata dai Cananei, dagli Ittiti, dagli Amorrei, dai Perizziti, dagli Evei e dai Gebusei. <sup>9</sup>Il grido degli Israeliti è giunto fino a me e ho visto come gli Egiziani li opprimono. <sup>10</sup>Ora, va'! Io ti mando dal faraone per far uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti.

<sup>11</sup>Mosè rispose:

- Ma chi sono io per andare dal faraone e far uscire gli Israeliti dall'Egitto?

<sup>12</sup>Allora Dio gli disse:

- Io sarò con te! E questo sarà per te il segno che proprio io ti mando: quando avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, voi verrete ad adorarmi su questo monte.

*Meditazione a due voci in dialogo: 10 minuti (la pastora Giuseppina Bagnato e don Andres Bergamini).*

*In piedi*

**Padre Nostro**

*Tutti insieme*

**Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà, come in cielo anche in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti,  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori  
e non esporci alla tentazione,  
ma liberaci dal Male.  
Tuo è il Regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli.  
Amen**

## **Benedizione**

*Don Matteo Prosperini e i rappresentanti delle chiese presenti recitano insieme*

Possa Dio  
che si è meravigliato dei gigli del campo,  
che trasforma il caos in ordine,  
guidarci, trasformando le nostre vite  
per ascoltare la voce di tutte le creature,  
che riflettono la Gloria di Dio nella creazione.

*(adattato dal Programma di eco-congregazione del CTBI)*

*Si spengono le candele e ci si siede.*

## **Danza liturgica**

E ti vengo a cercare - Franco Battiato

*A cura di: Accademia della Bellezza, Educazione all'Arte e al Sentire, Artisti della Danza, Artisti della Vita. ASS. CREA CHOREA*

*Fin dai tempi antichi la danza nelle religioni rappresenta una forma di preghiera per mezzo dell'unione tra mente corpo anima spirito.*

## **Momento conviviale finale**

*A cura della chiesa ortodossa rumena.*